



Città di Imola

*G. S. U.S.
M.S. U.S.*

HERA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 177 DEL 12/10/2006

OGGETTO : 3. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE TERMOELETTRICA A CICLO COMBINATO DI TIPO COGENERATIVO - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI IMOLA, HERA S.P.A. E HERA IMOLA FAENZA S.R.L.

Il giorno 12/10/2006 alle ore 15:00 su convocazione disposta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, in adunanza ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	PRES	ASS		PRES	ASS
MARCHIGNOLI MASSIMO		X	LABANCA ANGELA		X
MANCA DANIELE		X	FIUMI ALESSANDRO		X
TRONCONI DAVIDE	X		GINI ADRIANO	X	
RACCAGNA MARCO	X		LANDI GIUSEPPE		X
LANZON PAOLA	X		MAZZANTI FILIBERTO	X	
CAVINA GILBERTO	X		CAMPAGNOLI MONICA	X	
TESTI FABRIZIO	X		BARELLI MAURIZIO	X	
LANZA LUIGI	X		BACCA FERRUCCIO	X	
PIRAZZOLI MASSIMO	X		PEZZI ANTONIO	X	
LAFFI VALENTINA	X		MONDINI RICCARDO	X	
GOVONI CARLA	X		PALAZZOLO GIUSEPPE		X
COSTA ELENA	X		CANTONI PATRIZIA	X	
BONDI ANDREA	X		BOSCHI GUIDO		X
PASINI MATTIA		X	BARNABE' MAURO	X	
SANGIORGI SAVIO		X	LANDI GIOVANNI	X	
MAROCCHI FEDERICA	X		TOTALI	22	9

Assiste in qualità di Segretario Generale la Dott.ssa SIMONETTA D'AMORE

Presiede il Sig. RACCAGNA MARCO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, il quale, constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Scrutatori: LAFFI V., PEZZI A., CAMPAGNOLI M.

DELIBERAZIONE N. 177 DEL 12/10/2006

All'appello erano presenti n. 22 Consiglieri Comunali, come da frontino.

Durante la trattazione dell'oggetto n. 4 si è svolto il seguente movimento:

Presenti: Marchignoli M., Palazzolo G., Landi Giuseppe

Presenti n. 25

Ed in prosecuzione di adunanza,

il Presidente pone in discussione l'oggetto iscritto al punto n. 3 dell'O.d.g. relativo a "Regolamento Comunale per la consultazione dei cittadini e per la modalità di indizione e svolgimento dei referendum: nomina di due dei componenti del comitato dei garanti che dovrà verificare il quesito referendario proposto dal comitato "Cittadini per la salute".

Il Cons. Mondini R. chiede la parola in merito all'integrazione dell'O.d.g. della seduta odierna.

Di seguito intervengono:

- Presidente per risposta

Presenti: Boschi G.
 Manca D.

Presenti n. 27

- Cons. Mondini R. il quale richiede l'inversione dell'O.d.g. per trattare l'oggetto n. 5 con cui è stato integrato in via d'urgenza l'O.d.g.

- Presidente

- Cons. Landi Giovanni

- Sindaco

- Mondini R.

Quindi il Presidente pone in votazione la richiesta di inversione dell'O.d.g. e ne proclama l'esito:

Presenti	n. 27	
favorevoli	n. 2	(Gruppo: Unione di Centro Destra)
contrari	n. 2	(Gruppo: Forza Italia)
astenuti	n. 23	(Gruppi: Democratici di Sinistra, Rifondazione Comunista, Verdi, Socialisti Democratici Italiani, La Margherita, Per Imola, Alleanza Nazionale)

Il Consiglio Comunale NON approva l'inversione dell'O.d.g.

Di seguito il Presidente concede la parola all'Ass. Mazzini per la presentazione dell'oggetto in parola.

Presente: Fiumi A.
Presenti n. 28

Aperta la discussione, intervengono:

- Cons. Gini A.

- Presidente che replica all'intervento del Cons. Gini A.

- Cons. Boschi G. per rimostranza nei confronti del Presidente per il commento sull'intervento del Cons. Gini A.. (In sottofondo Cons. Mondini R.)

Presente: Labanca A.
Presenti n. 29

- Cons. Landi Giovanni
- Cons. Pezzi A.
- Cons. Landi Giuseppe
- Presidente
- Cons. Mondini R.

Presente: Sangiorgi S.
Presenti n. 30

- Cons. Tronconi D.
- Cons. Barnabè M.
- Cons. Labanca A.
- Cons. Boschi G.

Alle ore 17.31 il Segretario Generale si assenta ed è sostituito dal Vice Segretario Generale, Dott. Laghi W..

- Cons. Palazzolo G.
- Cons. Fiumi A.
- Cons. Mazzanti F.
- Cons. Barelli M.

Chiusa la discussione il Presidente dà la parola al Sig. Sindaco.

Quindi interviene l'Ass. Mazzini L. per alcune risposte.

Per dichiarazione di voto intervengono:

- Cons. Landi Giuseppe per voto contrario
- Cons. Cantoni P.
- Cons. Landi Giovanni per voto favorevole sulla presente delibera e dichiarazione di non partecipazione alla votazione dell'atto di nomina del Comitato dei Garanti
- Presidente
- Cons. Mondini R. il quale dichiara che non parteciperà al voto, pur rimanendo in aula.
- Cons. Barelli M. per voto favorevole.
- Cons. Mazzanti F. il quale esprime voto dissenziente dal Presidente del proprio Gruppo, per cui non parteciperà al voto ed uscirà dall'aula.
- Cons. Manca D. per voto favorevole.

Al termine il Presidente pone in votazione il seguente atto deliberativo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- premesso che in data 01/10/2003 con nota assunta al prot. n. 11403/VIA del 06/10/2003, la Società HERA S.p.A., ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi della L. 8 luglio 1986, n. 349, relativa al progetto per la realizzazione di una Centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativa della potenza elettrica di 80 MW nel Comune di Imola (BO);

DELIBERAZIONE N. 177 DEL 12/10/2006

- richiamato in particolare che:

- a) l'impianto è localizzato ai margini del centro abitato, nell'area di mq 3.500 che attualmente costituisce la sede di HERA;
- b) il progetto prevede la realizzazione di una nuova centrale per la produzione di energia elettrica ed energia termica dedicata al teleriscaldamento, la realizzazione del collegamento alla rete elettrica, l'ampliamento della rete di teleriscaldamento e la realizzazione di un progetto pilota di mobilità elettrica;
- c) che l'intervento precitato ricade in zona classificata dal P.R.G. vigente "Fd – Zone urbane a organizzazione morfologica specialistica con dominanza di spazi scoperti" – art. 41 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- d) che l'intervento non rientra in zona di tutela ambientale ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, come modificato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/06;

- visto il parere positivo espresso dalla Regione Emilia Romagna con delibera G.R. n. 396 del 16/02/2005, con le prescrizioni in esso riportate;

- visto il parere favorevole con prescrizioni prot. n. ST/402/11798/2004 del 01/04/2004 espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e riconfermato, in seguito alle variazioni del progetto, con nota prot. n. ST/402/29734/2004 del 17/09/2004;

- visto il decreto 142 del 15/2/2006 di pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, pervenuto in data 25/02/2006 prot. gen. n. 10296;

- preso atto:

– che la pronuncia favorevole di compatibilità ambientale è subordinata all'osservanza di misure di mitigazione indicate nello studio di impatto ambientale e all'osservanza delle prescrizioni indicate nel decreto DEC/DSA/2006/00142 del 15/02/2006;

– che l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale è subordinato inoltre, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto, alla verifica di ottemperanza sull'adozione del Piano di Risanamento di Qualità dell'Aria ai sensi del D.Lgs. n. 351/1999;

– che, in sintesi, le prescrizioni contenute nel decreto riguardano i seguenti aspetti:

- 1) gli impianti
- 2) le emissioni in atmosfera
- 3) la cantierizzazione
- 4) l'adozione di misure di sicurezza e controllo in relazione all'elevata vulnerabilità idrogeologica
- 5) la presentazione di un programma per la dismissione di caldaie autonome
- 6) la sottoscrizione di un accordo con il Comune per vendere l'energia elettrica prodotta dalla centrale alle condizioni concordate
- 7) la presentazione di un progetto per il teleraffrescamento
- 8) la redazione di un "progetto pilota per la mobilità sostenibile e suo sviluppo" che dovrà essere depositato nella sua versione definitiva al Comune prima dell'inizio dei lavori
- 9) la predisposizione di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria aggiungendo due ulteriori stazioni alla rete esistente, che siano posizionate, in accordo con il Comune di Imola, ARPA e il Nucleo Tecnico per la Valutazione dell'Inquinamento Atmosferico Provinciale che dovranno entrare in funzione prima dell'inizio dei lavori
- 10) la predisposizione di un piano di monitoraggio del clima acustico in accordo con il Comune e l'ARPA
- 11) la redazione di un progetto esecutivo comprensivo di un piano di sistemazione finale,

DELIBERAZIONE N. 177 DEL 12/10/2006

per la creazione di una collinetta boscata con funzione di diaframma tra l'area interessata, il quartiere residenziale Zolino e la scuola con annesso parco di Ponte Santo

- evidenziato che:

- a) il Consiglio Provinciale di Bologna con delibera n. 64 del 19 settembre 2006 ha adottato il Piano Generale della Qualità dell'Aria della Provincia di Bologna;
- b) in data 16/12/2004 prot. gen. n. 66257 è pervenuto l'ultimo aggiornamento al progetto "sistema pilota di mobilità sostenibile per la città di Imola e suo sviluppo";
- c) con nota acquisita dal Comune di Imola al prot. gen. n. 43498 del 09/08/2006, HERA s.p.a. ha presentato la proposta di piano di monitoraggio ambientale (Piano di monitoraggio atmosferico e acustico) contenente le indicazioni sulla tipologia di rilevazione e sull'ubicazione delle stazioni di rilevamento;
- d) il progetto precitato è stato trasmesso in data 11/08/2006 prot. gen. n. 43936 alla Provincia di Bologna, all'ARPA di Bologna, all'ARPA di Imola e all'ASL ai fini della convocazione del Nucleo Tecnico di Valutazione Qualità dell'Aria progettuale finalizzata all'esame congiunto della documentazione presentata da HERA;
- e) il Nucleo Tecnico per la Valutazione dell'Inquinamento Atmosferico Provinciale ha esaminato positivamente la documentazione presentata da HERA s.p.a. nella seduta del 11/09/2006 a condizione che vengano recepite le prescrizioni riportate nella nota acquisita al prot. gen. 51658 del 02/10/2006;

- preso atto:

- che con nota pervenuta in data 14/3/2006 prot. gen. 14041, HERA s.p.a. ha trasmesso al Comune la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. n. 18/02/2005 n. 59 e L.R. 11/10/2004 n. 21 relativa alla realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativa in Via Casalegno 1;
 - che la Provincia di Bologna, competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con nota pervenuta al Comune per conoscenza in data 11/08/2006 prot. gen. n. 4309, ha richiesto a HERA documentazione integrativa, con conseguente sospensione dei termini del procedimento;
- vista la richiesta presentata da Hera in data 14/3/2006 prot. gen. 14311, tesa ad ottenere il permesso di costruire per la realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativa nell'area sita in Via Casalegno distinta al Catasto al Fog. 107 Mapp. 136;
- ritenuto, al fine di recepire parte delle prescrizioni poste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto 142/06 (programma per la dismissione di caldaie autonome, accordo con il Comune per la vendita di energia elettrica, progetto per il teleraffrescamento del Centro Leonardo e dell'Ospedale di Imola, "progetto pilota per la mobilità sostenibile e suo sviluppo", piano di monitoraggio della qualità dell'aria, piano di monitoraggio del clima acustico, creazione di un'area boscata e di un'area verde attrezzata individuata dal Comune), dover disciplinare obblighi e oneri a carico di HERA;
- dato atto che le restanti prescrizioni poste dal Ministero saranno recepite in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale ed in sede di permesso di costruzione per la realizzazione dell'opera;
- vista la proposta di convenzione tra Comune di Imola, HERA s.p.a. e HERA Imola Faenza s.r.l., allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, disciplinante obblighi e oneri per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DELIBERAZIONE N. 177 DEL 12/10/2006

- dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare n. 3 "Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Turismo e Attività Produttive, Sistemi Territoriali, Opere Pubbliche, Mobilità" in data 10.10.2006;
- visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione di cui trattasi del Responsabile del Procedimento Ing. Fulvio Bartoli, sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- 1) di approvare la convenzione che disciplina gli obblighi e oneri a carico di HERA per la realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativa di potenza elettrica di 80 MW nel Comune di Imola;
- 2) di autorizzare il Dirigente che interverrà nella formalizzazione della precitata convenzione ad apportare le integrazioni o precisazioni che dovessero risultare necessarie ed utili a meglio definire in tutti i suoi aspetti il negozio, salva la sostanza dello stesso;
- 3) di precisare che il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione della centrale è subordinato al perfezionamento della convenzione di cui al punto 1);
- 4) di dare atto che la somma annua che HERA riconosce al Comune di Imola in virtù dell'art. 2 della convenzione, saranno principalmente destinate al finanziamento di interventi di mitigazione e compensazione ambientale.

Assenti: Boschi G.
 Mazzanti F.

Presenti n. 28

Eseguita la votazione palese, il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito:

Presenti	n. 28	
votanti	n. 21	(Gruppi: Per Imola, Forza Italia, Unione di Centro Destra, pur restando in aula, non partecipano al voto)
favorevoli	n. 21	(Gruppi: Democratici di Sinistra, Rifondazione Comunista, Verdi, Socialisti Democratici Italiani, La Margherita)
contrari	n. 0	
astenuti	n. 0	

Il Consiglio Comunale APPROVA

(Gli interventi sono riportati in allegato all'originale della presente, trascritti come registrati sul nastro magnetico dell'apparecchio situato nella Sala Consiliare).

FB/ro/mv



L'anno 2006 il, nella sede di si sono personalmente costituiti:

- COMUNE DI IMOLA (c.f.), in prosieguo denominato "Comune" in persona del legale rappresentante Sindaco *pro-tempore* Sig.....nato a il.....domiciliato per la carica presso la sede municipale, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera del Consiglio Comunale Nr .. del.....esecutiva ai sensi di legge;
- HERA S.P.A. in seguito denominata "Hera" con sede in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 con capitale sociale 1.016.752.029 Euro interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. e codice fiscale 04245520376, REA n. 363550 in persona del legale rappresentante *pro-tempore*nella sua qualità diai sensi della procura *ad negotia* conferitagli a rogito.....
- HERA Imola Faenza SRL con sede in Imola, Carlo Casalegno 1 con capitale sociale 750.000 Euro interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. e codice fiscale 02304931203, REA n. 428958 in persona del legale rappresentante *pro-tempore*nella sua qualità diai sensi della procura *ad negotia* conferitagli a rogito.....

VISTI

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 396 del 16 febbraio 2005 di valutazione positiva con prescrizioni del progetto relativo alla realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativa nel Comune di Imola (BO), presentato dalla società Hera ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e dell'art. 6, comma 2, dell'Allegato IV del D.P.C.M. 27 dicembre 1988;
- il parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali riportato nel prot. n. ST/402/11798/2004 del 1 aprile 2004 e riconfermato, in seguito alle variazioni del progetto, con prot. n. ST/402/29734/2004 del 17 settembre 2004;
- il giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto 142 del 15/2/2006, nel cui testo sono contenute le integrazioni che Hera ha trasmesso alla Commissione VIA per adeguare il progetto alle diverse necessità ambientali (allegato 1);
- il progetto SISTEMA PILOTA DI "MOBILITÀ SOSTENIBILE" PER LA CITTÀ DI IMOLA E SUO SVILUPPO presentato da Hera alla Commissione VIA nell'ambito della procedura di compatibilità

ambientale ed approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto n. 142 del 15/2/2006 (allegato 2);

PREMESSO CHE

- Hera ha chiesto in data 14/3/2006 prot. gen. 14311 il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativa in Via Casalegno sull'area distinta al catasto al Fog. 107 Mapp. 136;
- Il rilascio del titolo edilizio è subordinato alla stipula di una convenzione per disciplinare obblighi e oneri a carico di Hera in relazione alle prescrizioni poste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto 142 del 15/2/2006;
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n.....in data.....ha deliberato lo schema di convenzione per la realizzazione della centrale termoelettrica.
- In data 14/3/2006, prot. gen. 14041 Hera ha presentato la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. n. 59/2005 e L.R. n. 21/2004 relativa alla realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativa in Via Casalegno, 1
- Il Consiglio Provinciale di Bologna con delibera n. 64 del 19 settembre 2006 ha adottato il Piano Generale della Qualità dell'Aria della Provincia di Bologna.

PREMESSO INOLTRE CHE

- A) Con l'entrata in esercizio del nuovo impianto sarà possibile l'allacciamento di nuove utenze del servizio di teleriscaldamento, in quanto l'attuale sistema di produzione di energia termica ha ormai raggiunto la sua massima capacità. Il progetto di sviluppo del sistema di Teleriscaldamento è stato trasmesso da Hera al Comune di Imola ("Completamento della rete di Teleriscaldamento a seguito dell'entrata in servizio della nuova centrale di cogenerazione") e definisce le direttrici di sviluppo della rete per l'alimentazione di tutte le nuove zone previste dal PRG comunale. Il progetto, che potrà essere sviluppato in funzione del completamento del PRG, definisce anche le potenziali riconversioni delle utenze attualmente alimentate a gas o gasolio ubicate nelle vicinanze del percorso della futura rete di teleriscaldamento. (Planimetria allegato 3). La versione definitiva del progetto sarà presentata al Comune di Imola prima dell'inizio lavori.
- B) I nuovi utenti del servizio di teleriscaldamento godranno degli stessi vantaggi di cui usufruiscono già gli utenti allacciati, e cioè:

1. **maggior sicurezza:** all'interno delle abitazioni non saranno più presenti le tradizionali caldaie alimentate a gas metano, ma il calore del teleriscaldamento sarà utilizzato sia per produrre l'acqua calda sanitaria sia per il riscaldamento degli ambienti;
 2. **risparmio economico:** la tariffa teleriscaldamento è calcolata ed aggiornata sulla base della tariffa del gas uso riscaldamento, con il vantaggio che non sarà più necessaria la manutenzione annuale della caldaia a carico dell'utente;
 3. **durata del servizio:** l'utente, durante il periodo di accensione degli impianti termici previsto dalla legge, potrà usufruire dell'intera durata giornaliera di erogazione.
- C) Nel caso di black out elettrico nazionale, per come è configurata la centrale di cogenerazione e la sua interconnessione elettrica, la stessa sarà in grado di staccarsi dalla rete di distribuzione nazionale di energia elettrica ed opererà *in isola*, fornendo elettricità alla città di Imola.
- D) Hera realizzerà il progetto SISTEMA PILOTA DI "MOBILITÀ SOSTENIBILE" PER LA CITTÀ DI IMOLA E SUO SVILUPPO. L'intervento presentato da Hera in fase di Valutazione di Impatto Ambientale, avente l'obiettivo primario di ridurre le emissioni inquinanti derivanti dal traffico veicolare cittadino, sarà ridefinito congiuntamente sulla base delle linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dei lavori.
- E) In considerazione del fatto che il teleriscaldamento sarà in funzione solo in parte nel periodo estivo, Hera ha predisposto un progetto per il teleraffrescamento del Centro Leonardo e dell'Ospedale di Imola ed ha inoltre individuato possibilità di espansione del teleraffrescamento in altre aree. Le iniziative in corso riguardano il teleraffrescamento del complesso Imola 2000, dell'area ex Cefla, dell'Hotel Donatello e del complesso Osservanza. La prospettiva di estensione di questo servizio è imperniata sull'incentivazione economica all'utilizzo dell'energia termica per il condizionamento estivo prevista all'art. 5 lettera B).
- F) Hera ha presentato al Comune il programma finalizzato alla dismissione di un numero di centrali termiche condominiali (Planimetria allegato 3). L'elenco puntuale delle utenze potenzialmente riconvertibili oggi alimentate a gas o olio combustibile è indicato nel progetto di completamento della rete di Teleriscaldamento a seguito dell'entrata in servizio della nuova centrale di cogenerazione (vedi lettera A delle premesse). La riconversione delle utenze si concentrerà prioritariamente nelle zone all'intorno della rete di teleriscaldamento di futura costruzione, importante stimolo alla riconversione sarà dato dall'incentivazione economica prevista al successivo art. 4.

G) Hera garantisce che venga reso possibile l'allacciamento alla cogenerazione di tutta l'area residenziale contigua all'impianto (Località Pontesanto, quartiere Zolino), prevedendo, altresì, la possibilità di allacciamento delle nuove aree di espansione di maggiore dimensione previste dal PRG comunale. L'allacciamento delle nuove aree di espansione verrà realizzato in coerenza con quanto indicato alla lettera A) delle premesse, la riconversione di utenze individuali o condominiali oggi alimentate a gas o olio combustibile verrà realizzata in coerenza con quanto indicato alla lettera F) delle premesse. A tal fine, Hera si impegna a garantire la potenza termica necessaria per il soddisfacimento delle richieste di allacciamento alla rete di teleriscaldamento sino alla potenza massima di calore che il nuovo impianto permette di produrre (80 MW termici) (allegato 4).

H) Hera ha predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale (allegato 5) in cui sono indicate le caratteristiche delle centraline di rilevazione, conformi alle specifiche di ARPA, ed è indicata la proposta di ubicazione delle centraline stesse; tale piano è stato approvato dal Nucleo Tecnico per la Valutazione dell'Inquinamento Atmosferico Provinciale nella riunione dell'11 settembre 2006 (allegato 6).

Hera si impegna a:

- realizzare le stazioni, comprensive di allacciamenti elettriche e collegamento telematico compresi, con modalità compatibili con la rete Arpa esistente di monitoraggio della qualità dell'aria e con il centro provinciale Arpa di acquisizione dati;
- cedere al Comune di Imola la proprietà delle due nuove stazioni;
- sostenere tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva delle stazioni mediante adeguato contratto con una ditta specializzata. Le operazioni di manutenzioni necessarie verranno concordate con Arpa sulla base di un programma annuale e su segnalazioni per interventi di manutenzione correttiva. La Ditta incaricata eseguirà gli interventi seguendo le indicazioni di Arpa e secondo le specifiche previste dal piano annuale di manutenzione;
- sostenere le spese legate alla gestione delle due nuove stazioni per una durata di anni dieci;
- sostenere le spese legate al personale qualificato che il Comune di Imola mette a disposizione di Arpa per supportare, con la supervisione di Arpa, le attività necessarie per il corretto funzionamento delle stazioni e per le elaborazioni, trasmissione e disponibilità all'accesso on-line dei dati;

- effettuare l'adeguamento della strumentazione in relazione ad eventuali future evoluzioni della normativa in materia di qualità dell'aria.

- I) Conformemente a quanto indicato dalla prescrizione n° 10 del “Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale” del Ministero dell’Ambiente, Hera, di concerto con ARPA, Comune e Provincia di Bologna, prima dell’entrata in funzione dell’impianto, commissionerà una campagna di monitoraggio del rumore *ante-operam* e *post-operam* da effettuarsi nelle aree adiacenti alla centrale. Le risultanze dei dati raccolti dovranno essere trasmesse al Comune, alla Provincia di Bologna ed all’ARPA.
- L) Hera provvederà alla creazione di un’area boscata arborea ed arbustiva, per la quale verranno utilizzate specie autoctone, nell’area libera a forma di elle localizzata a SW dei box automezzi. Tale area avrà la funzione di “diaframma” tra il quartiere residenziale “Zolino” e l’area sulla quale verrà costruita la centrale. Inoltre, nella zona o nelle zone che verranno individuate dal Comune, Hera progetterà e realizzerà, entro 6 mesi dall’acquisizione da parte del Comune, un’area verde attrezzata che avrà una estensione complessiva di circa 10.000 mq e la cui manutenzione sarà posta a carico del Comune.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite convengono quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione da parte di Hera di una centrale termoelettrica a ciclo combinato di tipo cogenerativo, per soddisfare l’aumento della richiesta termica del circuito di teleriscaldamento di Imola. Il progetto è costituito dagli elaborati tecnici allegati alla richiesta di permesso di costruire in premessa indicati che ha ottenuto il parere di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio.

Le premesse sono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 – OBBLIGHI DI HERA S.p.A. NEI CONFRONTI DEL COMUNE

1. Hera si impegna a corrispondere al Comune una somma annua determinata dalla seguente formula binomia: $C = A + 0,2*B$

Dove :

C è il contributo annuo spettante al Comune di Imola,;

A è una somma pari a € 100.000,00/annui (euro centomila) a titolo di quota fissa;

B identifica il valore economico che Hera ricaverà dai contributi relativi all'efficienza energetica derivanti dall'esercizio della nuova centrale (certificati bianchi, certificati verdi, ecc.);

2. Il pagamento delle spettanze sarà suddiviso in quattro rate trimestrali, a partire dal momento dell'esercizio effettivo della centrale.
3. Il pagamento, da parte di Hera, della somma di cui al precedente comma 1 sarà dovuto sino alla data di fruizione da parte di Hera dei contributi relativi all'efficienza energetica derivanti dall'esercizio della nuova centrale. La valorizzazione della componente **B** della formula di cui al comma 1 dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune, corredata della documentazione necessaria alla sua determinazione.

Il valore economico di cui alla lettera **B** della formula indicata al paragrafo 1 si riferisce principalmente ai Titoli di Efficienza Energetica (c.d. Certificati Bianchi) derivanti dallo sviluppo del servizio di teleriscaldamento nella città di Imola collegato alla realizzazione della nuova centrale. Qualora la produzione energetica della nuova centrale avesse accesso ad altre forme di contribuzione (es. Certificati Verdi), la componente **B** assumerà il valore economicamente più vantaggioso.

ART. 3 – OBBLIGHI DI HERA S.p.A.

Le Parti danno atto che gli interventi previsti ai punti D), H), I) e L), delle premesse della presente Convenzione, i cui costi sono stimati indicativamente in Euro 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00), sono interamente a carico di Hera S.p.A. fermo restando l'obbligo di Hera S.p.A. a coprire la spesa effettiva al fine di dare gli obblighi convenzionali rispettati.

ART. 4 – OBBLIGHI DI HERA S.p.A. A FAVORE DELLA RICONVERSIONE DELLE UTENZE

Hera S.p.A. si impegna nei confronti degli utenti ad incentivare le riconversioni da altro combustibile attraverso il riconoscimento di uno sconto sui costi di allacciamento, come da tabella allegato 7 con le seguenti modalità:

- | | |
|--|------------|
| a) utenze di riconversione da olio combustibile: | sconto 80% |
| b) utenze di riconversione da gas: | sconto 50% |
| c) utenze contigue alla centrale: | sconto 70% |

Hera S.p.A. si impegna ad applicare le condizioni di cui sopra nei confronti degli utenti per sei anni complessivi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e comunque sino ad esaurimento delle risorse.

L'onere economico posto in capo ad Hera S.p.A. è quantificato in Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) che previo rendiconto annuale degli sconti effettuati, sarà indicativamente così suddiviso:

- a) e b) utenze di riconversione da altro combustibile: Euro 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00);
- c) utenze contigue alla centrale: Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00).

Hera provvederà a rendicontare al Comune, annualmente, l'importo degli sconti effettuati.

L'impegno annuo di spesa per Hera S.p.A. sarà così ripartito:

I anno:	Euro 833.000,00
II anno:	Euro 833.000,00
III anno:	Euro 833.000,00
IV anno:	Euro 167.000,00
V anno:	Euro 167.000,00
VI anno:	Euro 167.000,00

Gli importi annuali sono puramente indicativi e, salvo l'importo complessivo, potranno variare di concerto con il Comune.

ART. 5 – PREZZI AGEVOLATI

Hera si impegna a praticare dall'avvio della produzione della centrale, nei confronti delle utenze elettriche di clienti del Gruppo Hera ubicate nel territorio del Comune di Imola, prezzi scontati con le modalità di seguito indicate:

A. FORNITURE DI ELETTRICITÀ

- 1) Per i clienti del Gruppo Hera di tipologia Commerciale e Produttiva con consumi superiori a 30.000 Kwh/anno, Hera ripartirà tra gli utenti interessati, fino al 15% del consumo annuo accertato da idonei gruppi di misura multiorari, un quantitativo di energia complessivo pari al 5% della produzione elettrica annua della Centrale ad un prezzo della componente materia prima così determinato:

$$\frac{\text{costo annuo di produzione}}{\text{kWhe annui prodotti}} * H = \text{Prezzo della componente energia al cliente}$$

Dove H è pari a 1,5 per le ore di punta (peak), è pari a 1 per le ore intermedie (mid-level) ed è pari a 0,8 per le ore fuori punta (off-peak).

Per i Clienti Residenziali, Commerciali e Produttivi non compresi nel punto 1), Hera praticherà uno sconto speciale pari ad almeno il 10% della componente energia rispetto al miglior prezzo praticato dal Gruppo Hera per offerte biorarie. Tale sconto sarà praticato per i consumi accertati da idonei gruppi di misura multiorari per le ore intermedie (mid-level) e le ore fuori punta (off-peak).

La definizione nonché l'articolazione oraria delle ore di punta e fuori punta è indicata dai provvedimenti dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas regolanti la ripartizione delle fasce multiorarie (vedi Deliberazione n° 181/06 del 02/08/2006 relativa alle fasce orarie per l'anno 2007).

B. FORNITURA DI CALORE

Al fine di promuovere l'utilizzo dell'energia termica ad uso di condizionamento e refrigerazione, HERA praticherà una riduzione dal 50% al 75% sui prezzi di listino dell'energia termica erogata dalla rete di teleriscaldamento per i consumi effettuati nel periodo compreso tra 1 aprile e il 30 settembre di ogni anno.

ART. 6 – PENALI

Per ogni ritardo o inadempimento degli altri obblighi di cui alla presente convenzione lettere D), H), I), Hera S.p.A. corrisponderà al Comune a titolo di penale la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila) per ogni settimana qualora sussista per ogni ritardo o inadempimento la responsabilità di Hera.

Non si farà luogo all'applicazione di penali nel caso che l'inadempimento o ritardo derivi da cause di accertata e comprovata forza maggiore.

ART. 7 – GARANZIE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione HERA S.p.A. presenterà al Comune, prima dell'inizio dei lavori, una fideiussione di Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila) rilasciata da primaria compagnia assicurativa.

Il Comune di Imola, Hera SpA e Hera Imola-Faenza Srl si impegnano a promuovere, prima dell'inizio dei lavori, l'istituzione di un consiglio consultivo della comunità locale, avente carattere permanente, con la funzione di monitoraggio e scambio di informazione sugli indicatori relativi all'impatto ambientale della centrale (ed in particolare con il compito di verificare il rispetto dei limiti delle emissioni previste nella VIA). Tale consiglio sarà composto da cittadini residenti nei pressi della centrale termoelettrica, da membri delle imprese sopra indicate e/o del Comune di Imola.

Sarà cura del Comune di Imola mettere a disposizione la logistica e le funzioni di segreteria necessarie al funzionamento di tale organismo; Hera SpA ed Hera Imola-Faenza Srl si faranno carico di reperire le altre risorse necessarie all'attività, comprese le spese tecniche da sostenere per garantire la rappresentatività della comunità locale all'interno dell'organismo stesso.

ART. 8 – FORO COMPETENTE – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra i contraenti, nessuna esclusa e/o eccettuata, saranno devolute, in via esclusiva, al Tribunale di Bologna, ferma restando la facoltà delle parti di ricorrere, di comune accordo, all'arbitrato, mediante la costituzione di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, scelti uno ciascuno dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, sull'accordo dei primi due, e, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bologna.

ART. 9 – DURATA

La presente convenzione avrà validità fino al mantenimento in funzione dell'impianto.

Le Parti firmatarie si impegnano a dare piena esecuzione a quanto previsto dalla presente convenzione, ai fini di sviluppare un rapporto di proficua collaborazione nel rispetto dei diversi ruoli e reciproche autonomie.

ART. 10 – EFFICACIA

Il presente atto acquisterà piena efficacia e dispiegherà tutti i suoi effetti dal momento della sottoscrizione da parte dei contraenti.

ART. – 11 SPESE

Tutte le spese inerenti la presente convenzione e da questa dipendenti sono a carico di HERA S.p.A.